

CORSO PER PRESIDENTI DI GIURIA

PROGRAMMA

GIRONI DI GARA:

- *OLIMPICO A PUNTI NEGATIVI*
- *ELIMINAZIONE DIRETTA CON O SENZA RECUPERO*
- *ALL'ITALIANA*
- *BRASIL GIRONE INTERNAZIONALE A POULE +ELIMINAZIONE*

Compiti del Presidente di giuria

Attività da svolgere durante l'anno per ottenere la qualifica

Attività da svolgere durante l'anno per mantenere la qualifica

Girone Olimpico a punti negativi

Tale girone e' adottabile con un numero non eccessivamente elevato di partecipanti.

Caratteristiche: permette a tutti gli atleti di disputare almeno due incontri indipendentemente dal risultato del primo, poichè ad ogni incontro verranno assegnati i seguenti punteggi negativi in funzione del risultato finale dell'incontro stesso:

IPPON :	7 punti allo sconfitto – 0 punti al vincitore
WAZA-ARI :	6 punti allo sconfitto – 1 punti al vincitore
WAZA.N.W. :	5 punti allo sconfitto – 2 punti al vincitore
KINZA :	4 punti allo sconfitto – 3 punti al vincitore

Un atleta verrà escluso dalla gara soltanto quando avrà totalizzato almeno 8 (OTTO) punti negativi.

Si potrà facilmente dedurre che un atleta potrà essere eliminato dalla gara anche se non ha mai subito alcuna sconfitta.

Il principio generale per cui questo tipo di girone viene adottato, in particolare per le gare dei bambini, ragazzi e principianti in genere, e' quello dell'educazione all'IPPON che e' l'unico tipo di risultato che garantisce 0 punti negativi al vincitore.

COMPILAZIONE DEL GIRONE

L'ordine di scrittura degli atleti per ogni categoria di peso sarà in base ad un preventivo sorteggio in cui **non** si terrà conto della palestra di appartenenza dell'atleta.

I turni di gara saranno compilati tenendo presente un principio fondamentale che così dice: "Ogni atleta sarà accoppiato al più vicino, cominciando dal primo, con il quale non abbia mai combattuto e ciò dovrà permettere il completamento del turno di gara".

Nel caso i partecipanti fossero in numero dispari dovrà rimanere senza avversario l'ultimo dell'elenco, se ciò non fosse possibile per la corretta formazione del turno di gara sarà il penultimo a beneficiare e così via.

Un atleta non potrà rimanere senza avversario per la seconda volta nel turno di gara se tutti gli atleti non lo saranno stati almeno una volta. Qualora dopo alcuni turni di gara rimanessero tre atleti si farà disputare un girone all'italiana (ognuno di essi dovrà incontrare gli altri due) tenendo presente che non è possibile ripetere un incontro già disputato in precedenza; in tal caso sarà registrato nella tabella del girone all'italiana il risultato acquisito precedentemente.

CLASSIFICA FINALE

Nel caso non sia stato necessario disputare il girone a tre, risulterà vincitore chi avrà totalizzato il minor punteggio tra i partecipanti dell'ultimo turno di gara; sarà possibile il verificarsi che il vincitore abbia subito una sconfitta anche dal secondo classificato.

Nel caso si sia disputato il girone finale a tre risulterà vincitore chi avrà, in quest'ultima fase, cioè indipendentemente dai risultati precedenti, totalizzato il maggior numero di vittorie ed a parità di queste il minor punteggio negativo. Se si verificherà assoluta parità risulterà vincitore chi avrà totalizzato nelle precedenti fasi della gara il minor punteggio negativo.

In caso di ulteriore parità tra i tre si ricorrerà alla bilancia e sarà dichiarato vincitore il meno pesante.

Nel caso di parità solo tra due il vincitore sarà il vincitore dell'incontro diretto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Data la complessità e la laboriosità della formula fino ad ora considerata è consigliabile che al tavolo della giuria vi siano almeno due Ufficiali di gara uno dei quali addetto esclusivamente alla compilazione dei turni di gara.

I risultati dei singoli incontri saranno riportati negli appositi spazi tenendo presente che: "le righe dovranno contenere i punti dell'atleta il cui nome è riportato a margine, le colonne i punti relativi all'avversario. Il risultato di ogni singolo incontro sarà evidenziato due numeri che si dovranno trovare sulla diagonale perpendicolare alla diagonale principale della tabella.

GIRONE AD ELIMINAZIONE DIRETTA

Tale formula di gara risulta comoda nel caso vi fossero un gran numero di partecipanti, presenta tuttavia gli inconvenienti di garantire solo il primo classificato e di non valorizzare la vittoria per IPPON ma la vittoria soltanto; elemento sicuramente poco educativo.

Per questi motivi, è una formula adottabile solo per gare tra esperti adulti anche in considerazione del fatto che la metà meno due dei partecipanti disputerà forzatamente un solo incontro.

L'ultima nota ovviamente nel caso il girone preveda il recupero.

Soffermiamoci quindi sulla formula con recupero, che è la più comunemente usata. Nella stesura del verbale di gara ottenuta mediante sorteggio degli atleti dovranno essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) atleti della stessa palestra o gruppo non potranno incontrarsi prima della finale
- b) la validità della nota precedente esiste nel caso gli atleti della stessa palestra o gruppo fossero solo in numero di due; se tale numero fosse maggiore almeno uno di essi dovrà essere in condizioni di disputare la finale con in suo compagno di palestra o gruppo
- c) per ottenere quanto detto, il sorteggio degli atleti dovrà necessariamente essere pilotato

Per poter pilotare il sorteggio degli atleti si dovrà tenere in considerazione la tipica numerazione dei posti, riportata sulla tabella di gara; si potrà facilmente osservare che il girone è suddiviso in due parti, indipendenti tra loro, che chiameremo

GIRONE A

E GIRONE B. Il primo ha una numerazione dispari e il secondo ha la numerazione pari.

I vincitori dei due gironi si incontreranno in finale, e comunque non vi è la possibilità per un atleta con una numerazione pari, di incontrare un atleta con una numerazione dispari se non in finale.

Durante il sorteggio quindi il Presidente di giuria dovrà far in modo di assegnare il pari e il dispari a due atleti della stessa palestra.

Per fare ciò non sarà necessario dividere in due parti la "tombola" basterà assegnare all'atleta successivo in elenco il numero estratto, che per la sua parità non è assegnabile al sorteggio del momento.

Nel caso che più atleti di una palestra fossero nella stessa categoria di peso, quanto sopra detto verrà fatto soltanto per i primi due in elenco anche se ciò potrebbe causare una "combine", infatti, i due che non vogliono combattere tra di loro prima dell'eventuale finale, si peseranno per primi, della loro palestra, uno di seguito all'altro ma ciò esula dai compiti del Presidente di giuria ed è lontano dallo spirito che deve animare gli atleti in gara.

CREAZIONE DEL GIRONE A ELIMINAZIONE

Generalmente i gironi sono preventivamente stampati e numerati, tuttavia potrà verificarsi il caso che ciò non avvenga; il Presidente di giuria dovrà essere in grado di "costruire il girone completo di numerazione". Lasciamo questo problema all'aspirante PRESIDENTE DI GIURIA MEDIANTE L'OSSERVAZIONE DELLO STAMPATO ALLEGATO.

Gli accoppiamenti degli atleti non presentano problemi, la guida dello stampato è elemento esauriente allo scopo.

COMPILAZIONE DEI GIRONI DI RECUPERO

Per stabilire gli atleti recuperati si dovrà tenere presente il principio che "effettua il recupero solo il finalista"; vi saranno allora due gironi di recuperati, uno per il GIRONE A e uno per il GIRONE B.

Tutti coloro che sono stati sconfitti dal vincitore del GIRONE A, primo finalista, comporranno il Girone di Recupero A; tutti gli sconfitti dal vincitore del GIRONE B, secondo finalista, comporranno il girone di RECUPERO B.

Come avviene l'accoppiamento degli atleti in questi GIRONI DI RECUPERO è cosa semplice se si tiene in considerazione l'ordine con cui gli atleti sono stati sconfitti dai finalisti: primo sconfitto con il secondo, il vincente di tale incontro con il terzo sconfitto, il vincente con il quarto, ecc. Naturalmente non vi dovrà essere sorta di mescolanza tra gli appartenenti al GIRONE DI RECUPERO A con quelli appartenenti al GIRONE B.

I vincitori dei due GIRONI DI RECUPERO saranno giudicati TERZI a pari merito o, se necessario, disputeranno tra loro la finale per aggiudicarsi il TERZO e QUARTO posto.

GIRONE ALL'ITALIANA

Il Girone all'italiana è sicuramente il più completo e sicuro per la definizione di una classifica assolutamente fedele in tutti i suoi posti ma presenta il grave inconveniente di essere estremamente lungo, infatti dovendosi gli atleti di ogni categoria di peso incontrarsi tra di loro, il numero degli incontri sarà data dalla semplice formula:

$$N = \frac{n \cdot (n - 1)}{2}$$

quindi per una gara con trenta atleti si dovranno disputare ben 435 incontri. È quindi chiaro che la sua utilità sarà limitata a gare in cui si verifichi in una o qualche categoria di peso la presenza di tre o cinque atleti.

La formazione del girone è semplice anche se dovranno essere tenute in considerazione alcune particolari norme.

- Si dovrà infatti osservare il fatto che la scrittura degli atleti dovrà essere in base ad un preventivo sorteggio per l'assegnazione dei posti sulla tabella.
- L'ordine degli incontri dovrà essere in rispetto della norma già citata per gli accoppiamenti del Girone Olimpico. Questo affinché ci sia la possibilità. Per gli atleti ultimi sorteggiati, di avere un eventuale turno di riposo o di osservare i loro avversari in gara.

È bene ribadire il fatto che nessun atleta potrà essere escluso dalla gara prima di avere avuto la possibilità di incontrare tutti gli altri iscritti nella sua categoria.

La classifica finale dovrà tenere conto dei seguenti elementi in ordine di importanza e quindi di applicabilità:

- 1° numero di vittorie ottenute.
- 2° a parità di vittorie il più alto punteggio JUDO
- 3° a parità di vittorie e punteggio JUDO prevarrà il vincitore dell'incontro diretto, ovviamente nel caso vi fossero solo due atleti a parità di vittorie.

Se ancora sussistesse una situazione di parità si procederà al peso, risulterà essere vincitore l'atleta più leggero.

- Nella formula soprascritta si leggerà:
- N = numero degli incontri
- n = numero degli atleti in gara nella categoria in considerazione

BRASIL – GIRONE INTERNAZIONALE A POULES E AD ELIMINAZIONE DIRETTA CON RECUPERO

Trattasi di un metodo piuttosto complesso non tanto nella sua pratica esecuzione quanto nella sua impostazione iniziale.

Si inizia infatti con un girone a 8 (otto) Poules composto da un minimo di tre atleti che devono essere compilate mediante un sorteggio pilotato, nel caso nella categoria vi fossero almeno due atleti dello stesso gruppo.

Dovrà infatti essere preso in considerazione il fatto che essi no dovranno incontrarsi prima della finale, nel caso risultassero entrambi vincitori della propria Poule e prima della semifinale nel caso uno di essi o entrambi risultassero secondi classificati nella Poule d'appartenenza.

Quanto detto non risulta infatti automatico nel caso si dovessero formare almeno 5 Poules per la fase iniziale del torneo. Si comprenderà bene tutto ciò osservando gli accoppiamenti relativi al tabellone finale a eliminazione diretta con recupero. La complessità della spiegazione consiglia di osservare direttamente il GIRONE FINALE.

Le Poules della prima fase verranno identificate con le otto lettere dell'alfabeto e per la loro compilazione si procederà nel seguente modo:

*nel caso di due atleti dello stesso gruppo o palestra o nazione, nel caso di gara internazionale, si dovrà inserire una in una delle prime quattro POULES e l'altro in una delle ultime quattro tenendo presente che se il primo venisse inserito in una delle ultime due se le POULES sono almeno sette, nella **quinta** o nella **sesta** se le POULES fossero in tale numero anche se ciò farà cadere il discorso del " non incontrarsi" prima della finale nel caso di atleti entrambi vincitori di POULES.*

Se vi fossero più atleti dello stesso gruppo, ecc... le norme dette dovranno essere rispettate per almeno due mentre per gli altri sarà sufficiente che non si incontrino nella prima fase di gara e cioè non vengano inseriti nella stessa POULES. Prima della formazione delle POULES si dovrà fare un sorteggio dei gruppi ecc.. affinché le POULES stesse siano non solo eterogenee ma la loro formazione relativa all'appartenenza degli atleti sia casuale.

Il GIRONE finale ad eliminazione diretta sarà formato da un massimo di sedici atleti, infatti vi potranno accedere soltanto i 9 primi due classificati di ogni POULES mentre gli altri verranno esclusi. La prima fase si disputerà con la formula del GIRONE ALL'ITALIANA. Per il recupero della seconda fase si veda il capitolo del GIRONE AD ELIMINAZIONE DIRETTA CON RECUPERO.

La composizione della classifica finale risulta ovvia per i primi due posti, i vincitori dei recuperi saranno dichiarati terzi a pari merito, saranno quinti gli sconfitti (due) all'ultimo incontro dei GIRONI DI RECUPERO.

NOTE GENERALI:

Le caratteristiche di questo tipo di gara permettono di osservare che viene garantito in assoluto solo il primo classificato infatti il sorteggio potrà fornirci Poules molto forti ed altre molto deboli.

I due più forti in gara potranno, sempre per sorteggio, capitare in POULES che costringerà loro di incontrarsi prima della finale. Presenta tuttavia il pregio di far disputare agli atleti un minimo di due incontri per gli esclusi da POULES con tre atleti ecc... senza rendere eccessivamente lunga la gara.

Non presenta tuttavia il carattere del Girone Olimpico poiché si valuta la vittoria e non la sua qualità, ma queste sono infatti le esigenze di un modulo tipico delle grandi gare. Si consiglia l'adozione di questo tipo di gara per competizioni ad alto livello.

NOTA:

La presente dispensa viene rilasciata esclusivamente ai PRESIDENTI DI GIURIA o ASPIRANTI; necessitando infatti di un corso e di ulteriori spiegazioni non se ne consiglia l'uso ai non addetti.

COMPITI DEL PRESIDENTE DI GIURIA

Il Presidente di giuria è il responsabile dal punto di vista tecnico, dell'andamento della gara; dividerà questa responsabilità con i colleghi nel caso altri fossero designati per tale compito. Non si potrà considerare altro tipo di responsabilità che viene invece accollata alla ASSOCIAZIONE o alla SOCIETA' organizzatrice della gara.

Alla luce di ciò il Presidente di giuria si dovrà preoccupare della compilazione dei verbali di gara al momento del ricevimento delle iscrizioni alla conclusione della gara stessa, consegnando infine in segreteria i verbali affinché ne sia possibile l'archiviazione ed una eventuale consultazione, qualora fosse necessario, da parte del responsabile tecnico dell'ASSOCIAZIONE.

Il Presidente di giuria durante lo svolgimento del proprio lavoro ha il diritto di non essere disturbato ed in particolare si potranno rivolgere a Lui soltanto i rappresentanti di gruppo per eventuali chiarimenti.

A questo riguardo bisognerà tuttavia osservare che i rappresentanti sono tenuti a conoscere, almeno in linea di principio, il meccanismo di svolgimento della gara affinché le loro richieste non risultino di intralcio al lavoro del Presidente.

Per contro il Presidente di giuria è tenuto ad allontanare dal proprio tavolo gli atleti e chiunque altro arrechi disturbo e tenda quindi, anche se involontariamente, a pregiudicare il buon andamento della gara.

Il Presidente di giuria è tenuto alla compilazione dei verbali di gara entro e non oltre l'inizio delle operazioni di peso affinché il lavoro possa risultare veloce ed organico. In caso di assenza di atleti già iscritti e quindi inseriti nei gironi, dovrà assegnare la vittoria al loro avversario sorteggiato; trattandosi di girone Olimpico ciò si verificherà anche al secondo girone, solo allora potrà depennare l'atleta. Restando tuttavia fermo il fatto che non sono ammessi arrivi di atleti dopo la chiusura delle operazioni di peso.

A questo riguardo i rappresentanti di gruppo dovranno essere sollecitati dal Presidente affinché comunichino tempestivamente eventuali assenze.

Per quanto riguarda le operazioni di sorteggio il Presidente dovrà essere presente con il materiale occorrente all'ora e sul luogo stabilito dalla circolare di gara. Nel caso di controversie non dovrà in nessun modo animare o accettare discussioni verbali ma si limiterà ad accettare per iscritto i reclami accompagnati dalla tassa non restituibile di EURO 10 ., quindi prenderà la decisione del caso tempestivamente consultandosi, se necessario, con i rappresentanti di gruppo o con gli arbitri o con il responsabile di quest'ultimi.

Nel caso la controversia fosse di natura tecnica di sua competenza, prenderà egli stesso la decisione che, risulterà inappellabile.

Nel caso di Presidenti di giuria aspiranti questi dovranno sempre consultarsi con il Supervisore.

La definizione ulteriore delle controversie, nel caso di insoddisfazione ulteriore alla decisione del Presidente, è compito del settore QUALIFICA, quindi a questi dovranno essere inviati ulteriori reclami, senza alcun addebito, se questo è già stato versato in gara.

Il motivo dominante che dovrà animare il lavoro del Presidente di giuria sarà quello di condurre la gara nel più breve tempo possibile nell'interesse di tutti gli associati, in particolare quando trattasi di giovanissimi.

Per la compilazione dei gironi, nel caso del girone OLIMPICO, è bene che il Presidente sia coadiuvato da un collega. Il controllo degli addetti al cronometro è ancora compito del Presidente che dovrà inoltre curare che nessuna persona intervenga dall'esterno.

Il comportamento del Presidente dovrà essere formale e deciso e non dovrà mai essere motivo di critica o di lamentela da parte di chiunque.

Nel caso di intemperanze da parte del pubblico presente, il Presidente dovrà intervenire con decisione, anche sospendendo momentaneamente la gara, se ciò potrà risultare di giovamento.

Per tutto ciò che non è qui contenuto il Presidente dovrà regolarsi a buon senso secondo la sua esperienza conscio della responsabilità di cui è investito. Nel caso ciò non fosse sufficiente dovrà consultarsi con il SUPERVISORE.

Dopo le operazioni di peso il Presidente di dovrà occupare del ritiro delle quote di partecipazione o designare persona di sua fiducia ma sempre sotto la sua diretta responsabilità.

Al termine della gara dovrà dirigere le premiazioni ed occuparsi della registrazione della gara e della posizione in classifica sul BUDO-PASS degli atleti; apporre la propria firma sia sul BUDO-PASS degli atleti che sui verbali di gara.

Si occuperà di fare registrare sul proprio BUDO-PASS la sua direzione di gara dal responsabile della qualifica.